



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

## **PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO**

**Istituzione:** Università degli Studi di Palermo – Centro di Orientamento e tutorato - Dipartimento di Promozione della Salute, Materno- Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” (P.R.O.M.I.S.E)

**Anno scolastico di riferimento:** 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026

**Referente dell’Istituzione per il Programma di Orientamento:**

dott. Gianluca Lavanco

**Titolo del Programma/Percorso:** Smoke gets in your Brain: intervento formativo e sperimentale contro l’utilizzo di cannabis e nicotina in adolescenza

**Scuole coinvolte:** Triennio delle Scuole Secondarie di Secondo grado di Palermo

**Numero Alunni partecipanti:** 60

**N. Ore Orientamento programmate:** 15

**Orario di svolgimento:** 9:00 – 15:00

**Soglia minima di frequenza del Corso per l’ottenimento del certificato:** 70% (11 ore)

**Tipologia di formazione erogata:** in presenza o in modalità mista (almeno 2/3 di attività in presenza)



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**Comune in cui si svolge:** Palermo

**Finalità generale del Programma/Percorso:**

- 1) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
- 2) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.
- 3) Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
- 4) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- 5) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

**Data di avvio del Programma/Percorso:** Febbraio 2024

**Data di fine del Programma/Percorso:** Aprile 2024

**Luogo di svolgimento:** Laboratorio di Neuropsicofarmacologia, Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" via del Vespro, 129, 90127 Palermo; locali messi a disposizione dalle Scuole Secondarie di Secondo grado di Palermo

**Contenuto del Percorso:**

COT – 3 ore

Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle *soft skills* e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario/Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA).



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Dipartimento – 12 ore

Se l'utilizzo di nicotina e alcool tra gli adolescenti e i giovani adulti mina la salute pubblica con i loro effetti dannosi e il loro potenziale di addiction, oggi più che mai occorre tenere in considerazione la crescita del consumo di cannabis. Nell'ultimo decennio, la facile reperibilità, il costo ridotto e l'introduzione di nuovi dispositivi di vaping, come comune via di somministrazione, hanno contribuito alla diffusione in tutto il mondo del fenomeno Cannabis-Nicotine co-use, principalmente in età giovanile. Le conseguenze dell'uso congiunto interessano numerosi organi e apparati, in primis il Sistema Nervoso Centrale. Negli adolescenti, l'uso di cannabis e nicotina può influire negativamente sullo sviluppo del cervello e può inoltre porre a comportamenti a rischio, come la guida in stato di "alterazione psico-motoria", la vulnerabilità all'abuso di altre sostanze d'abuso, vulnerabilità della sfera emotiva.

Quanto più precocemente si inizia ad assumere cannabis e nicotina, tanto più alto è il rischio di incorrere in conseguenze durature tra cui depressione, ansia e deficit cognitivi.

Pertanto, le proprietà psicoattive della nicotina e del tetraidrocannabinolo (THC), le loro interazioni biologiche e il possibile effetto gateway, inducono ad un'attenta riflessione sugli effetti del co-utilizzo sulla salute pubblica.

La sfida di questo progetto è quella di cercare di affrontare in maniera scientifica, ma al contempo divulgativa, un tema spinoso come quello del co-consumo di cannabis e nicotina, in modo da riuscire a smentire luoghi comuni, con le notizie fake news ma anche per rispondere alla curiosità e l'interesse che l'argomento suscita.

La proposta prevede un' "Azione Formativa" e un' "Azione Sperimentale" che coinvolgeranno attivamente gli studenti del 5° anno delle Scuole Secondarie di Secondo grado di Palermo.

La relazione tra uso di cannabis e nicotina verrà affrontata durante l' "Azione Formativa", con l'esposizione di evidenze scientifiche su argomenti quali l'epidemiologia del consumo delle singole droghe e del loro co-consumo in Europa e le sue determinanti, la diffusione delle sigarette elettroniche, la composizione delle sigarette a base di cannabis; la neurobiologia dell'abuso e della dipendenza nella prospettiva di vulnerabilità e resilienza. Particolare riferimento sarà fatto all'esperienza del laboratorio di Neuropsicofarmacologia dell'Università degli Studi di Palermo nello studio degli effetti del consumo di sostanze d'abuso nelle epoche vulnerabili del neurosviluppo.

Durante l' "Azione Sperimentale", gli studenti acquisiranno i metodi di valutazione self-report del pattern di consumo (Fargestrom Test e CUPIT-R Test), le relative motivazioni e i test psicometrici, nonché dello studio delle risposte comportamentali e neurovegetative durante l'esposizione a uno stress sociale.

Nello specifico, il Trier Social Stress Test (TSST) rappresenta un valido strumento per studiare la risposta allo stress psicosociale, durante il quale i partecipanti sono tenuti a eseguire test di



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

comunicazione e cognitivi davanti a un comitato di valutazione. La risposta al TSST è misurata tramite i livelli di cortisolo salivare e la frequenza cardiaca.

La conoscenza e la consapevolezza del proprio comportamento di consumo e della capacità di adattamento alle sfide sociali risultano essere di cruciale importanza per l'abbattimento del fenomeno di diffusione del co-use. Su queste basi, gli studenti potranno sottoporsi come partecipanti al TSST.

All'azione sperimentale seguirà un secondo intervento formativo, con la presentazione e la disseminazione dei dati ottenuti agli studenti partecipanti e all'intera popolazione studentesca.

Il risultato atteso della proposta include vantaggi sociali e scientifici per i partecipanti e l'intera comunità, nell'obiettivo di contribuire al cambiamento dello stile di vita degli adolescenti verso abitudini più sane, insieme alla comprensione delle basi neurobiologiche. Inoltre, attraverso la partecipazione attiva all'azione sperimentale, i partecipanti acquisiranno competenze trasversali utili al futuro lavorativo, come il pensiero critico e analitico e l'attitudine a lavorare in un gruppo di ricerca, oltre che il desiderio di diventare a loro volta scienziati e divulgatori del sapere.